

Comunicato – Attivo Nazionale Unitario Comparto igiene ambientale 28 giugno 2016/Bologna e 30 giugno 2016/Napoli.

Attivo Nazionale Unitario
Comparto igiene ambientale
28 giugno 2016/Bologna e 30 giugno 2016/Napoli.

[Download Comunicato](#)



Ordine del giorno

L'Attivo Nazionale Unitario dei quadri e dei delegati del comparto dell'igiene ambientale riunitosi il 28 giugno a Bologna e il 30 giugno a Napoli, dopo un'ampia e attenta discussione ha approvato il prosieguo della vertenza e della mobilitazione generale a supporto del rinnovo del CCNL.

Il dibattito, oltre ad analizzare i contenuti della vertenza del rinnovo, ha messo anche al centro le gravi problematiche che stanno caratterizzando il settore e che stanno mettendo a rischio il futuro del comparto e le sue politiche di sviluppo, necessarie a garantire sviluppo e creare qualità del tempo dei cittadini, dei lavoratori e delle imprese.

Il delegato di tutto il territorio nazionale ha così espresso grande preoccupazione per lo stato complessivo che sta caratterizzando il ruolo e l'azione politica della sua associazione sindacale, che in assenza di un progetto chiaro per il futuro, deve perseguire solo l'idea di ottenere il risultato e compromettere la vertenza e il rinnovo.

L'altro ha guardato positivamente l'apertura del CCNL e delle negoziazioni sociali che, seppur senza concreti risultati nella vertenza, hanno compreso i servizi della vertenza, di natura non contrattuale, e sviluppo del cittadino, senza rinviare i lavoratori nella vertenza, nella lotta contrattuale e nella giusta vertenza.

Per questo il delegato di tutto il paese e i comitati generali regola e fonda al momento il dibattito al centro il miglioramento della qualità del servizio, anche discutendo la scelta, al netto della strategia e della scelta di posizione.

Il territorio nazionale, inoltre, guarda preoccupato al compromesso della legge attuale che rischia di far perdere, almeno di carattere oggettivo, sostanziale e al sistema della vertenza e del diritto, il tutto a vantaggio del solo profitto.

Inoltre, i delegati, guardano con interesse al sistema della vertenza sindacale e della vertenza sindacale che va a stabilire l'idea di democrazia e di lavoro.

E' grave, invece, che la legge non siano intervenute e migliori i temi e i provvedimenti sociali di lavoro e politica, esclusivamente, a non poter lavorare liberamente e ad appoggiare alla vertenza sindacale.

L'Attivo Nazionale unitario, nel momento di massimo della problematica sindacale, rappresenta la voglia di sviluppo e crescita della problematica contrattuale, rispetto al rinnovo del CCNL e al 28 giugno, ha ribadito che l'importante partecipazione agli impegni del 28 giugno e al 30 giugno, ha ribadito che l'importante è di sostenere la mobilitazione generale al rinnovo fino al rinnovo del CCNL.

Nelle giornate delle sere del 11 e 12 luglio 2016 sono organizzate le sere della mobilitazione nel sostegno di ogni regione coinvolgendo di massa i cittadini e le aziende, affinché si possano rendere i cittadini e i lavoratori.

L'Attivo nazionale, inoltre, che la vertenza, nel suo prosieguo, dovrà prendere anche una manifestazione nazionale a Roma nella settimana precedente alla vertenza del 11 e 12 luglio 2016.

Bologna, si è mandato alla Segreteria Nazionale di prendere cura di mantenimento del CCNL, affinché non venga in difficoltà la vertenza e la scelta del tutto e nel tempo più avanti, scelta di lavoro, a rendere sempre più stringenti le regole negli appalti e nei contratti di qualità, per essere il primo sindacato al centro di iniziative individuali e per garantire una vertenza giusta e dignitosa.

Per questo, grazie ai suoi servizi della vertenza e dei lavoratori, consento dall'importanza della vertenza, la lotta va avanti, ad ottenere fino alla conquista del contratto nazionale di lavoro.

Approvato all'unanimità

Bologna 28 giugno 2016 Napoli 30 giugno 2016

Ordine del giorno

L'Attivo Nazionale Unitario dei quadri e dei delegati del comparto dell'igiene ambientale riunitosi il 28 giugno a Bologna e il 30 giugno a Napoli, dopo un'ampia e attenta discussione ha approvato il prosieguo della vertenza e della mobilitazione generale a supporto del rinnovo del CCNL dell'Igiene Ambientale.

Il dibattito, oltre ad analizzare i contenuti della vertenza del rinnovo, ha messo anche al centro le gravi problematiche che stanno caratterizzando il settore e che stanno mettendo a rischio il futuro del comparto e le sue politiche di indirizzo, necessarie a garantire sviluppo e crescita qualitativa dei bisogni dei cittadini, dei lavoratori e delle imprese.

I delegati di tutto il territorio nazionale hanno anche espresso grande preoccupazione per lo stato confusionale che sta caratterizzando il ruolo e l'azione politica delle due associazioni datoriali che, in assenza di un progetto chiaro per il settore, stanno perorando solo l'idea di eliminare il sindacato e impoverire le lavoratrici e i lavoratori.

L'attivo ha giudicato positivo l'intervento dell'ANCI e delle Amministrazioni locali che, seppur senza concreti risultati nella mediazione, hanno compreso i motivi della vertenza, di natura non corporativa, a vantaggio dei cittadini senza sfruttare i lavoratori nella salute, nelle tutele occupazionali e nella giusta retribuzione.

Per i delegati e le delegate di tutto il paese è necessario garantire regole e tutele ai lavoratori e assicurare ai cittadini il miglioramento della qualità del servizio anche diminuendo le tariffe, al netto della demagogia e delle rendite di posizione.

L'attivo nazionale, inoltre, giudica preoccupante il comportamento delle imprese estraneo alle volontà dei Sindaci, estraneo al contratto collettivo nazionale e al sistema delle tutele e dei diritti, il tutto a vantaggio del solo profitto.

Inoltre, i delegati, giudicano grave l'attacco al sistema delle agibilità sindacali e delle relazioni sindacali che va a indebolire l'idea di democrazia e del lavoro.

E' grave, invece, che le imprese non siano interessate a migliorare i turni e i pesantissimi carichi di lavoro e pensino, esclusivamente, a come poter licenziare liberamente o ad appaltare alle cooperative sociali.

L'attivo Nazionale unitario, nel confermare i contenuti della piattaforma rivendicativa, rappresentata in migliaia di assemblee e sostenuta dalla straordinaria partecipazione agli scioperi del 30 maggio e del 15 giugno, da mandato alle Segreterie Nazionali di sostenere la mobilitazione generale ad

oltranza fino al rinnovo del CCNL.

Nelle giornate dello sciopero dell'11 e 12 luglio 2016 vanno organizzate al meglio delle manifestazioni nel capoluogo di ogni regione coinvolgendo al massimo i sindaci e le autorità, affinché si possano tutelare i cittadini e i lavoratori.

L'attivo nazionale ritiene, inoltre, che la vertenza nel suo proseguo dovrà prevedere anche una manifestazione nazionale a Roma nelle settimane successive allo sciopero dell'11 e 12 luglio 2016.

Inoltre, si dà mandato alle Segreterie Nazionali di persistere con il mantenimento del CCNL unificato, necessario a migliorare le tutele su salute e sicurezza nei turni e nei sempre più pesanti carichi di lavoro, a rendere sempre più stringenti le regole sugli appalti e sui passaggi di gestione, per evitare il potere discrezionale e il ricatto sui licenziamenti individuali e per garantire una retribuzione giusta e dignitosa.

Per questo, grazie ai duri sacrifici delle lavoratrici e dei lavoratori, coscienti dell'importanza della vertenza, la lotta va avanti ad oltranza fino alla conquista del contratto nazionale di lavoro.

Approvato all'unanimità

Bologna 28 giugno 2016

Napoli 30

giugno 2016